

Dott. CRISTIANA VACCANI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

COMUNE DI RANICA

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CRISTIANA VACCANI

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4	
1.1 Verifiche preliminari	5	
2. CONTO DEL BILANCIO		7
2.1 Il risultato di amministrazione	7	
2.2. Utilizzo, nell'esercizio 2023, delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8	
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8	
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9	
2.5 Analisi della gestione dei residui	11	
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	13	
3. GESTIONE FINANZIARIA		13
3.1 Fondo di cassa	13	
3.2 Tempestività pagamenti	14	
3.3 Analisi degli accantonamenti	15	
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	15	
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	15	
3.4 Fondi spese e rischi futuri		16
3.4.1 Fondo contenzioso	16	
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	17	
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	17	
Il Comune di Ranica non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto non ha in essere debiti scaduti e non pagati.	17	
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	17	
3.5 Analisi delle entrate e delle spese		18
3.5.1 Entrate	18	
3.5.2 Spese	21	
1. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO		23
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento		23
4.2 Strumenti di finanza derivata	25	
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA		25
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI		25
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	25	
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26	
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26	
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27	
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE		27
8. PNRR E PNC		30
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO		30
11.CONCLUSIONI		30

Comune di RANICA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di RANICA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Como,28/03/2024

L'Organo di revisione
DOTT.SSA CRISTIANA VACCANI

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Cristiana Vaccani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 24/06/2021;

- ◆ ricevuta in data 25/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 21/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30/11/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2020	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5911 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente è in equilibrio finanziario e, pertanto, non deve attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non** è terremotato;
- l'Ente **non** è alluvionato;
- l'Ente **non** partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni "Consorzio Parco dei Colli di Bergamo";

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Di seguito le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	€ 49.536,92
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	€ 0,00
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	€ 0,00

- l'Ente, **non** ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma

6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** predisposto il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro **1.739.204,40=**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.553.083,12
RISCOSSIONI	(+)	742.542,40	4.981.027,90	5.723.570,30
PAGAMENTI	(-)	747.403,09	5.969.695,53	6.717.098,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.559.554,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.559.554,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.026.954,60	887.109,95	1.914.064,55
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		2.190,30	1.681,49	3.871,79
RESIDUI PASSIVI	(-)	183.350,03	1.119.226,46	1.302.576,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			56.355,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			375.483,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			1.739.204,40

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	2.238.035,25 €	2.079.646,80 €	1.739.204,40 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	580.861,53 €	620.102,37 €	533.492,98 €
Parte vincolata (C)	249.076,15 €	178.409,95 €	209.815,72 €
Parte destinata agli investimenti (D)	205.815,36 €	172.664,41 €	216.127,77 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.202.282,21 €	1.108.470,07 €	779.767,93 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo, nell'esercizio 2023, delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 903.771,98	€ 903.771,98								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 49.536,92					€ 44.467,34	€ 5.069,58	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.126.337,90	€ 204.698,09	€ 572.132,37	€ 47.970,00		€ 76.706,94	€ 52.166,09	€ -		€ 172.664,41
Valore monetario della parte	€ 2.079.646,80	€ 1.108.470,07	€ 572.132,37	€ 47.970,00	€ -	€ 121.174,28	€ 57.235,67	€ -	€ -	€ 172.664,41

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.220.784,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.318.174,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 431.838,46
SALDO FPV	€ 886.335,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 232.318,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 412.625,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 174.313,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.993,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.220.784,14
SALDO FPV	€ 886.335,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.993,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 953.308,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.126.337,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.739.204,40

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente

situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		480.593,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	75.661,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	60.172,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		344.759,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-162.270,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		507.030,28
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		138.266,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	46.856,87
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		91.409,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		91.409,98
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		618.860,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		75.661,55
Risorse vincolate nel bilancio		107.029,53
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		436.169,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-162.270,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		598.440,26

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 618.860,40
- W2 (equilibrio di bilancio): € 436.169,32
- W3 (equilibrio complessivo): € 598.440,26

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 40.196,00	€ 56.355,20
FPV di parte capitale	€ 336.000,00	€ 375.483,26
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	75.102,09 €	64.237,73 €	56.355,20 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	75.102,09 €	64.237,73 €	56.355,20 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determn

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	55.676,36
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	678,84
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	56.355,20

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	583.893,48 €	1.318.174,10 €	€ 375.483,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	583.893,48 €	1.318.174,10 €	€ 375.483,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 07/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 06/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti certi ed esigibili.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 07/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.949.804,26	€ 742.542,40	€ 1.026.954,60	-€ 180.307,26
Residui passivi	€ 1.105.066,48	€ 747.403,09	€ 183.350,03	-€ 174.313,36

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 313.469,55	€ 142.038,82
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 98.826,36	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 32.274,64
Gestione servizi c/terzi	€ 330,00	€ -
MINORI RESIDUI	€ 412.625,91	€ 174.313,46

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	18686,64	8024,53	8420,00	95552,00	65141,30	1132667,92	322310,48	159459,79
	Riscosso c/residui al 31.12	577,78	932,96	392,48	3176,95	37555,60	938536,09		
	Percentuale di riscossione	3,09	11,63	4,66	3,32	57,65	82,86		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	39428,64	10506,85	18823,23	30619,46	65334,88	510589,10	259100,07	228135,20
	Riscosso c/residui al 31.12	4129,72	3729,16	2147,97	7199,13	38416,06	351532,40		
	Percentuale di riscossione	10,47	35,49	11,41	23,51	58,80	68,85		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	178898,07	16898,50	6279,84	18513,13	5943,66	30388,43	56291,06	53619,52
	Riscosso c/residui al 31.12	8569,77	697,12	0,00	0,25	2317,30	24214,26		
	Percentuale di riscossione	4,79	4,13	-	0,00	38,99	79,68		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	7469,82	0,00	783,92	128,08	2000,00	16714,79	912,00	783,92
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	3505,63	16714,79		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	175,28	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	8.338,32	353,62	28.638,22	115.345,92	100.820,66	367.607,79	621.104,53
Titolo II	-	-	-	-	769,10	54.533,93	55.303,03
Titolo III	6.957,91	1.475,04	26.463,38	19.861,28	7.112,75	287.964,68	349.835,04
Titolo IV	-	-	135.320,62	97.756,70	477.316,08	174.404,13	884.797,53
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	100,00	33,50	157,50	67,00	67,00	2.599,42	3.024,42
Totali	15.396,23	1.862,16	190.579,72	233.030,90	586.085,59	887.109,95	1.914.064,55

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	-	14.427,04	5.371,23	21.629,74	45.517,04	559.601,38	646.546,43
Titolo II	8.134,97	21.794,54	-	26.532,00	-	530.663,03	587.124,54
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	28.073,34	1.652,00	170,00	588,00	9.460,13	28.962,05	68.905,52
Totali	36.208,31	37.873,58	5.541,23	48.749,74	54.977,17	1.119.226,46	1.302.576,49

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.559.554,40
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.559.554,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.559.554,40

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.697.733,38	2.553.083,12	1.559.554,40
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.563,10	1.670,10	342.191,66

L'Organo ha verificato che **non** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di (ritardo dei pagamenti che ammonta a **(meno) - 24,47 giorni**;
- l'ente **ha rispettato** i tempi di pagamento. Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2024/2026 il fondo garanzia debiti commerciali.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00 (zero);

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **441.998,43=**,

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro **277.696,59=** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro **277.696,59**, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita. Pertanto, non è stato accantonato nessun importo al fondo perdite aziende e società partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Come risulta dagli indicatori trimestrali e annuale di tempestività dei pagamenti, determinati ai

sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, pubblicati nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente, i debiti commerciali vengono pagati entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Pertanto, l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 il fondo anticipazione di liquidità disciplinato dall'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 in quanto non ha debiti commerciali scaduti e non pagati.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **30.000=**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il responsabile del settore Pianificazione e gestione del Territorio, con nota acquisita al protocollo n. 13728 del 14/11/2023 dichiara di aver provveduto alla ricognizione ed al monitoraggio del contenzioso esistente e all'analisi dell'alea di soccombenza, nonché alla stima dei relativi oneri, da cui è emersa la seguente situazione:

- il Comune di Ranica ha in essere due ricorsi al T.A.R., relativamente al vigente strumento urbanistico e ad una pratica edilizia. In particolare:
 - Il primo contenzioso, relativo al vigente strumento urbanistico, riguarda un ambito di trasformazione a cui è stata ridotta la capacità edificatoria ove, a seguito dell'approvazione e della relativa pubblicazione sul B.U.R.L., la proprietà ha impugnato al T.A.R. gli atti volti all'approvazione dello strumento urbanistico, in quanto lo stesso era da intendersi lesivo nei confronti della proprietà in virtù della riduzione della capacità edificatoria del comparto. Tale riduzione, tra l'altro, è avvenuta per ottemperare a quanto previsto dalla normativa regionale in ordine alla limitazione e riduzione del consumo dei suoli.
 - Il secondo contenzioso verte sul rilascio di una S.C.I.A. alternativa al permesso di costruire e, nel dettaglio, la pratica edilizia n. EDI/2021/00026/SCIA, ove il titolare del titolo abilitativo ha ricorso al T.A.R. per via degli oneri di urbanizzazione sostenuti. A detta del ricorrente, infatti, questi ultimi non dovevano essere versati in funzione della ristrutturazione urbanistica oggetto di intervento, che prevedeva la demolizione e ricostruzione dell'immobile. La ristrutturazione prevedeva però un aumento del carico urbanistico rispetto a quello preesistente ed inoltre, nessuna normativa, consentiva tale esonero.

Per entrambi i contenziosi il responsabile del settore Pianificazione e Gestione del Territorio, reputa congrua la somma stanziata nel fondo rischi per contenzioso, ammontante a € 30.000,00.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale eventuale di euro 30.000,00= disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 30.000,00= già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
Euro 0,00= già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene adeguato l'importo accantonato.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.250,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.524,55
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.774,55

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Il Comune di Ranica non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto non ha in essere debiti scaduti e non pagati.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € **49.720,00=** per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Come risulta dagli indicatori trimestrali e annuale di tempestività dei pagamenti, determinati ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, pubblicati nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente, i debiti commerciali vengono pagati entro i termini previsti dalla normativa vigente. Pertanto, l'ente non ha accantonato il F.A.L.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.552.595,00	2.584.972,55	2.671.536,19	104,66	103,35
Titolo 2	171.344,00	306.897,63	217.685,88	127,05	70,93
Titolo 3	728.325,00	846.250,00	773.623,11	106,22	91,42
Titolo 4	1.790.750,00	1.436.276,00	495.438,49	27,67	34,49
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	5.243.014,00	5.174.396,18	4.158.283,67	79,31	80,36

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.779.887,00	2.755.765,00	2.824.473,67	101,60	102,49
Titolo 2	151.676,00	263.989,83	263.445,47	173,69	99,79
Titolo 3	966.456,00	1.048.930,00	887.822,75	91,86	84,64
Titolo 4	2.703.000,00	1.036.470,00	734.051,93	27,16	70,82
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	6.601.019,00	5.105.154,83	4.709.793,82	71,35	92,26

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.814.519,00	2.884.893,00	2.890.214,83	102,69	100,18
Titolo 2	296.677,00	333.888,15	289.388,10	97,54	86,67
Titolo 3	1.060.971,00	1.086.432,00	1.180.796,85	111,29	108,69
Titolo 4	6.980.754,00	6.110.599,00	721.941,28	10,34	11,81
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	11.152.921,00	10.415.812,15	5.082.341,06	45,57	48,79

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE DIRETTA
Proventi acquedotto	NON RICORRE LA FATTISPECIE	NON RICORRE LA FATTISPECIE
Proventi canoni depurazione	NON RICORRE LA FATTISPECIE	NON RICORRE LA FATTISPECIE

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 243,89 rispetto a quelle dell'esercizio

2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 28.950,87. rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi:

- Adeguate le tariffe entro i limiti stabiliti da Arera per aumento della spesa
- Predisposizione ruolo suppletivo

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	178.038,41	99.931,93	106.681,20
Riscossione	178.038,41	99.931,93	106.681,20

Non sono stati destinati contributi per permessi a costruire per il finanziamento della spesa del titolo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	55.235,99	23.422,79	30.388,43
riscossione	32.217,44	17.479,13	24.214,26
%riscossione	58,33	74,62	79,68

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 30.388,43
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 5.983,82
entrata netta	€ 24.404,61
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.011,62
% per spesa corrente	4,15%
destinazione a spesa per investimenti	€ 11.190,69
% per Investimenti	45,85%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, si segnala che nel corso del 2023 non risultano emesse sanzioni del Cds ai sensi dell'art. 142-12bis, del D.Lgs 30/04/1992 n. 285

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 7.680,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: adeguamento importo convenzione antenne telefoniche

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 56.437,23	€ 23.450,79	€ 31.924,00	€ 32.986,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.994,77	€ 1.994,77		€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 58.432,00	€ 25.445,56	€ 31.924,00	€ 32.986,44

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 178.392,93	
Residui riscossi nel 2023	€ 7.384,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 41.182,40	
Residui al 31/12/2023	€ 129.826,49	72,78%
Residui della competenza	€ 32.986,44	
Residui totali	€ 162.812,93	
FCDE al 31/12/2023	€ 159.459,79	97,94%

In merito si osserva che:

- I residui eliminati sono relativi a residui degli anni 2018 e precedenti, eliminati dal bilancio perché inesigibili ed iscritti nel conto del patrimonio;
- il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2023 a seguito del pagamento (entro il 26 febbraio 2024) di alcuni avvisi di accertamento emessi nel 2023.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.406.818,00	4.188.972,75	3.643.381,94	106,94	86,98
Titolo 2	2.079.047,00	2.972.517,80	1.769.412,18	85,11	59,53
Titolo 3	0,00	-	-		
TOTALE	5.485.865,00	7.161.490,55	5.412.794,12	98,67	75,58

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.885.572,00	4.127.619,18	3.642.469,81	93,74	88,25
Titolo 2	3.166.595,80	2.773.866,53	1.961.729,81	61,95	70,72
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	7.052.167,80	6.901.485,71	5.604.199,62	79,47	81,20

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.186.903,00	4.268.089,93	3.870.009,17	92,43	90,67
Titolo 2	7.334.315,00	8.407.980,22	2.857.055,65	38,95	33,98
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	11.521.218,00	12.676.070,15	6.727.064,82	58,39	53,07

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	952.111,68	997.025,22	44.913,54
102 imposte e tasse a carico ente	74.574,23	77.352,62	2.778,39
103 acquisto beni e servizi	2.015.720,00	2.176.541,67	160.821,67
104 trasferimenti correnti	392.123,22	459.210,63	67.087,41
105 trasferimenti di tributi			-
106 fondi perequativi			-
107 interessi passivi	1.069,16	797,54	- 271,62
108 altre spese per redditi di capitale			-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	3.197,45	4.356,00	1.158,55
110 altre spese correnti	139.436,34	98.370,29	- 41.066,05
TOTALE	3.578.232,08	3.813.653,97	235.421,89

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 940.407,60;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.112,27;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia e) (comuni da 5000 a 9999 abitanti – valore soglia 26,90%).

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto esclusivamente ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in sostituzione di quello cessato, rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 940.044,62	€ 997.025,22
Spese macroaggregato 103	€ 17.275,08	
Irap macroaggregato 102	€ 63.777,78	€ 62.103,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.021.097,48	€ 1.059.129,14
(-) Componenti escluse (B)	€ 80.689,88	-€ 154.833,50
(-) <i>Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)</i>		
(-) <i>categorie protette (solo quota obbligatoria per legge)</i>		-€ 29.259,87
(-) <i>rinnovo CCNL 2016/2018 (compresi contributi e IRAP)</i>		-€ 46.475,18
(-) <i>rinnovo CCNL 2019/2021 (compresi contributi e IRAP)</i>		-€ 46.343,08
(-) <i>Assistente sociale part time 18 ore sett. Assunta ai sensi della legge 178/2020 - art. 1, commi da 797a 802</i>		-€ 28.457,55
(-) <i>straordinario elettorale</i>		-€ 4.297,82
(-) <i>compensi ISTAT</i>		
(-) <i>utilizzo parziale e temporaneo di personale</i>		€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 940.407,60	€ 904.295,64
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 23/11/2023 (protocollo n. 14091) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'organo di revisione ha preso atto della sottoscrizione del CCDI 2023 in data 05/12/2023.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	700.373,23	2.466.883,59	1.766.510,36
203 Contributi agli investimenti	7.420,21	14.688,80	7.268,59
204 Altri trasferimenti in conto capitale			-
205 Altre spese in conto capitale			-
TOTALE	707.793,44	2.481.572,39	1.773.778,95

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,07%	0,03%	0,02%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.671.536,19		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 217.685,88		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 773.623,11		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 3.662.845,18		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 366.284,52		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 797,54		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 365.486,98		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 797,54		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			0,02%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 24.550,42
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 7.898,84
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 16.651,58

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	39.542,59	€ 32.177,64	€ 24.550,42
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 7.364,95	-€ 7.627,22	-€ 7.898,84
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 32.177,64	€ 24.550,42	€ 16.651,58
Nr. Abitanti al 31/12	5898	5911	5898
Debito medio per abitante	5,46	4,15	2,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.331,43	€ 1.069,16	€ 797,54
Quota capitale	€ 7.364,95	€ 7.627,22	€ 7.898,84
Totale fine anno	€ 8.696,38	€ 8.696,38	€ 8.696,38

L'Ente nel 2023 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

A riguardo si rileva che le società Uniacque SPA e Serio Servizi Ambientali SRL non hanno rilasciato comunicazione asseverata in merito ai rapporti di credito/debito con l'Ente alla data del 31.12.2023.

L'organo di revisione invita pertanto l'Ente ad acquisire le attestazioni debitorie e creditorie asseverate non ancora pervenute alla data di rilascio del presente parere dandone notizia all'organo di revisione.

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al fine di dare attuazione alla norma suesposta, in data 20 febbraio 2024, il responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai sottoelencati enti di trasmettere, entro il 15 marzo 2024, l'elenco delle scritture contabili, aggiornate al 31.12.2023, rilevanti i crediti e i debiti nei confronti di questa Amministrazione, asseverate dall'organo di revisione, al fine di effettuare una comparazione con le risultanze interne:

- CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.
- SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.
- SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L.
- UNIACQUE S.P.A.

In data di stesura della nota informativa, le sottoelencate società hanno presentato la certificazione richiesta.

- SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L. (prot. 2071 del 20/02/2024)
- CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE SPA (prot. 3465 del 15/03/2024)

Tuttavia, il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto opportuno esporre i debiti e crediti al 31.12.2023, di tutte le società partecipate, inseriti nel rendiconto del Comune, che risultano essere quelli riportati nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONSORZIO TERRITORIO E AMBINETE VALLE SERIANA SPA			-			-	1 - 4
UNIACQUE SPA	39,000		39,00	12.838,41		12.838,41	3
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	115.155,77		115.155,77	110.403,75		110.403,75	3
SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA SRL	15.340,750	15.340,75	-	-	-	-	1
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società non ha svolto attività per il Comune ed è stata messa in liquidazione

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di

ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	27.105.336,49	26.133.850,98	971.485,51
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.034.861,25	3.953.569,60	-918.708,35
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	30.140.197,74	30.087.420,58	52.777,16
A) PATRIMONIO NETTO	23.218.427,19	23.805.568,80	-587.141,61
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	91.494,55	47.970,00	43.524,55
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
D) DEBITI	1.410.881,85	1.180.992,36	229.889,49
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.419.394,15	5.052.889,42	366.504,73
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	30.140.197,74	30.087.420,58	52.777,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.679.655,92	2.963.260,36	2.716.395,56

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- diminuzione dell'attivo circolante: € - 908.708,35
- diminuzione del patrimonio netto a seguito della riduzione delle immobilizzazioni finanziarie: € - 587.141,61
- aumento delle immobilizzazioni a seguito dell'avvio di nuove opere: € 971.485,51
- aumento dei debiti. € 229.889,49
- aumento dei ratei e risconti e contributi agli investimenti: € 366.504,73

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 1.471.293,52
Fondo svalutazione crediti +	€ 441.998,43
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 3.871,79
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	€ 3.240,33
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 141,14
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 1.914.064,55

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 1.410.881,85
Debiti da finanziamento -	€ 16.651,58
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	-€ 91.653,78
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 1.302.576,49

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	€ 0,00
AIIc	da permessi di costruire	€ 19.437,00
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 1.210.201,95
AIIE	altre riserve indisponibili	-€ 535.086,78
AIIIf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 9.350,73
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 148.239,16
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 1.142.805,35
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€ 587.141,61

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 91.494,55
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 91.494,55

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.388.888,55	4.097.956,05	290.932,50
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.934.820,86	4.297.711,42	637.109,44
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-724,82	-711,82	-13,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	479.483,14	125.417,34	354.065,80
IMPOSTE	71.714,44	73.189,31	-1.474,87
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-138.888,43	-148.239,16	9.350,73

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € - 138.888,43 rispetto all'esercizio 2021 di € -148.239,16 = si evidenzia un miglioramento di € 9.350,73.

Il risultato economico negativo è dovuto, soprattutto, al risultato negativo della gestione ammontante a € - 545.932,31; con un incremento, rispetto al 2022 di € 346.176,94.

In particolare, con l'aumento delle prestazioni di servizio (€ 162.504,43), che si sono rese necessarie a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19, per rispondere ai nuovi bisogni del territorio, all'aumento dei costi delle materie prime e delle utenze.

Altri maggiori costi, rispetto al 2022, riguardano principalmente: gli ammortamenti e le svalutazioni crediti (€ 280.821,65), i trasferimenti e contributi (€ 74.356,00), il personale (€ 67.874,12).

Nella sezione dei proventi ed oneri straordinari si rileva un aumento positivo di € 354.065,80 rispetto al 2022.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott.ssa Cristiana Vaccani